

## LECCO E IERI SERA È STATA LA VOLTA DI CAPOSSELA Agnelli fa il pienone al Poli

—LECCO—

**PIENONE** nell'aula magna (biglietti sold-out da tempo) del Polo cittadino del Politecnico di Milano, che venerdì sera ha ospitato Manuel Agnelli, storico front man degli Afterhours e primo, attesissimo ospite del Festival della Lingua Italiana, la rassegna promossa da Treccani e Comune di Lecco. Il tema della serata è stata la parola "verità", che per il cantante «nel mondo della creatività e della musica, si tratta di un punto di vista, il nostro "filtro" con cui interpretiamo la realtà ma al con tempo è anche un limite perché quello che conosciamo ci condiziona». Agnelli ha spiegato al numeroso pubblico, che ha potuto comunque seguire l'evento anche grazie ai maxischermi esterni, che «durante la mia carriera mi sono trovato a confrontare con la lingua, quando il pubblico è diventato grande, cantare in inglese è stato spesso grottesco, perché né il pubblico né chi suonava con me capiva cosa stessi cantando così intensamente». Allora Agnelli è tornato sulla lingua italiana «ma utilizzando comunque la struttura metrica della musica anglossassone, un'operazione difficile a livello di sillabe». La soluzione trovata dal cantante è stata il "cat-up", «tagliare delle parole, sillabarle per incastrarle in maniera ritmica nella canzone facendo anche una ricerca sul suono. Per me questa sperimentazione era diventa un gioco». Ieri sera il Festival ha riservato un altro ospite illustre, il cantautore Vinicio Capossela: anche per lui pienone al Politecnico.



**CANTANTE Manuel Agnelli**  
front man degli Afterhours

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

